

## COMUNICATO STAMPA

### **IMPRESA: CHIUSA CONCILIAZIONE SU 2MLN DI DERIVATI**

*Questione conciliata da Guido Alpa, Presidente Avvocati, in una seduta. Tra impresa e banca ridefinito il rapporto contrattuale anche con nuovo finanziamento. Presidente Corrado Conti <<il Conciliatore Bancario lavora a pieno ritmo. Abbiamo arruolato autorevoli professionisti per una giustizia rapida ed efficace>>.*

Conclusa con successo una conciliazione in materia di derivati su di una controversia di quasi due milioni di euro tra un'impresa ed una banca. La procedura attivata dal Conciliatore Bancario si è svolta con la conciliazione di Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense. La questione, che verteva su 2 milioni di derivati sottoscritti da un'impresa, si è conclusa in una sola seduta. L'accordo è stato raggiunto seguendo a pieno lo spirito della conciliazione, ossia analizzando completamente il rapporto e ridefinendolo nel suo complesso. Di qui anche l'avvio di un nuovo finanziamento riconosciuto dalla banca all'impresa. Riuscire ad analizzare attraverso l'azione di un terzo indipendente le effettive richieste delle parti rende possibile non chiudere il rapporto, ma anzi superare la questione facendolo ripartire al meglio.

Per il Presidente Corrado Conti <<ogni conciliazione fa storia a sé, ma ormai abbiamo molti casi che rappresentano la nostra esperienza concreta. Il Conciliatore Bancario lavora a pieno ritmo. Abbiamo arruolato autorevoli professionisti per una giustizia rapida ed efficace. E' la nostra risposta alla domanda di giustizia>>. Conti ha anche sottolineato che <<poter contare su di un conciliatore di grande esperienza come Guido Alpa è una delle vie per accreditare al meglio la conciliazione come forma efficace di soluzione alternativa delle controversie>>.

Il Conciliatore Bancario ha uno sguardo particolarmente attento al territorio, perché la mediazione tra le parti viene affidata a professionisti indipendenti che operano nelle varie province del Paese. Viene attivato un circuito positivo, che culmina nella scelta della persona che si occuperà di riattivare il rapporto tra i contraenti. Il conciliatore non è un giudice chiamato a dare ragione ad una parte invece che all'altra. E' un professionista che mette le parti in condizione di trovare una via per superare il problema, una via scelta di comune accordo. Chi svolge questo ruolo non è l'Associazione Conciliatore Bancario ma un professore universitario, un avvocato, un magistrato in pensione. I nomi sono tutti sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). La conciliazione riesce se le parti giungono ad un accordo.

Il Conciliatore Bancario - l'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie che si occupa di Alternative Dispute Resolution (ADR) - è la struttura che oggi può contare su oltre 900 associati tra banche e intermediari finanziari. Il Conciliatore, nato per volontà delle banche con il patrocinio dell'ABI, è operativo in tutte le regioni. Ha avuto il riconoscimento del Ministero della Giustizia con l'iscrizione nel registro degli organismi di conciliazione.

Roma, 23 novembre 2007